

INTER

UBICA

nativo e quadro economico;

CAPIT

SENSI

ri e eventuali analisi;

capitolato speciale di appalto;

proprio.

ART. :

L'ogge

getto esecutivo

coord

rogetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati

dallo

el capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i

– la

il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il

di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati

capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei

di

iene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano

Quest

truttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste

omet

ovato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati

elem

esecuzione la possibilità di imprevisti.

proge

da qu

de almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che

All'ag

eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto

massi

In rag

lare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo,

all'an

stiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla

non c

one degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso

corris

erde.

richie

strazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede

Il pro

coere

coere

sia id

appo

o esecutivo

Il pro

tivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata

ogni

abile del procedimento:

operat

pano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;

è reda

no necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di

accert

di progettazione esecutiva;

previst

rticolari costruttivi;

Il prog

strare le modalità esecutive di dettaglio;

procec

e lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli

a) re

sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici

b) re

ori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9;

c) el;

inire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti

d) ca

cono le fasi costruttive assunte per le strutture.

e) pi

odo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in

f) cc

- g) cronoprogramma;
- h) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- i) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- j) l) piano particellare di esproprio.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici. Tutti i servizi richiesti dovranno essere espletati secondo quanto riportato nel presente Capitolato Prestazionale.

ART. 2 – PRESTAZIONI RICHIESTE (D.M. 17/06/2016)

Il corrispettivo complessivo stimato dell'onorario per l'espletamento dei servizi di Progettazione Esecutiva è congruo ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, come da schema di calcolo seguente, e da parcelle allegate. In relazione all'importo dei lavori stimato e alla suddivisione nelle categorie omogenee di lavoro, il corrispettivo delle prestazioni richieste risulta suddiviso come segue:

Descrizione servizio	CPV	Onorario professionale	%	Tipologia prestazione
Progetto definitivo	71340000-3	263.244,14 €	56,58	Principale
Progetto esecutivo		202.047,60 €	43,42	
		465.291,74 €	100,00	

Categoria e ID delle opere	Grado di complessità	Importo delle opere	%
E.06 - Edilizia	0,95	4.671.992,07 €	54,78
S.03 - Strutture	0,95	1.946.663,36 €	22,82
P.01 - Paesaggio e ambiente	0,85	743.565,29 €	8,72
IA.01 - Impianti meccanici	0,75	583.999,01 €	6,84
IA.03 - Impianti elettrici	1,15	583.999,01 €	6,84
		8.530.218,74 €	100,00

L'importo della parcella, pertanto, è pari ad € 465.291,74 oltre cassa ed iva al 22%.

L'importo è da considerarsi a corpo e remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari. In nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio

Restano a carico dell'Affidatario i costi relativi alla predisposizione della documentazione necessaria e l'ottenimento dei permessi, certificati di prove in laboratorio e in genere tutti gli oneri quali, a titolo indicativo e non esaustivo, gli oneri di trasferta e le spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante.

Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore Economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

Qualora, a seguito di carenze progettuali riscontrate in sede di validazione e/o verifica, si rendesse necessario apportare al progetto adeguamenti e modifiche di varia natura ed entità, la Stazione Appaltante ne darà comunicazione all'Affidatario.

In tal caso l'Affidatario è tenuto a introdurre dette modifiche e adeguamenti entro i 10 (dieci) giorni successivi alla data in cui essi saranno stati comunicati, apportando le integrazioni e le prescrizioni ordinate, a pena dell'applicazione della penale di cui al successivo articolo 10.

Il progetto così modificato sarà ulteriormente esaminato dalla Stazione Appaltante e nel caso in cui non dovesse essere approvato a seguito di ulteriori carenze, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto in danno all'Affidatario.

L'importo è stato determinato tenendo conto della dimensione e delle caratteristiche degli immobili esistenti e a realizzarsi, nonché delle prestazioni richieste e s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà

pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

ART. 3 – ATTIVITÀ PROGETTUALE

L'attività progettuale dovrà essere articolata sulla base del Progetto Esecutivo, così come disciplinato dall'art. 23 del Decreto Legislativo n°50/2016 e dalle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108).

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "Appalti Pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità regolamentate. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione del progetto. Tali attività istruttorie, accessorie e complementari, necessarie al raggiungimento delle finalità indicate nel servizio saranno a cura dell'Affidatario.

Si precisa che sarà cura ed onere dell'Affidatario predisporre quanto necessario per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, per tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti.

L'attività progettuale, pur lasciando all'Affidatario dell'incarico professionale in oggetto ampia libertà nella sua definizione, in tutte le fasi, dovrà essere svolta tenendo conto dei criteri ambientali minimi (CAM) definiti, nell'ambito di quanto stabilito dal PAN-GPP, ossia il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione, e adottati con Decreto del Ministro della Transizione ecologica del 23 giugno 2022.

I criteri di base devono essere integrati nel progetto fin dal primo livello di approfondimento tecnico, in modo da assicurare il soddisfacimento dei requisiti definiti dal suddetto Decreto in tutti i livelli della progettazione e di mantenere tale conformità fino al Progetto Esecutivo e nella realizzazione dell'opera.

Si chiede che venga posta massima attenzione ai seguenti aspetti:

- sostenibilità energetica ed ambientale dell'intervento ed efficienza energetica dell'opera completata;
- efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout distributivi proposti;
- specifiche soluzioni progettuali in tema di ristrutturazione edilizia;
- inserimento di impianti ed elementi tecnologici innovativi e loro integrazione;
- efficace isolamento acustico.

ART.4 - PROGETTO ESECUTIVO D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207

Documenti componenti il progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

vo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni. Il cronoprogramma è composto da un



- f) computo metrico estim
- g) cronoprogramma;
- h) elenco dei prezzi unitari
- i) schema di contratto e c
- j) piano particellare di es

Relazione generale del prog

La relazione generale del p
grafici e alle prescrizioni de
particolari costruttivi e per l'uso;
progetto prevede l'impieghi manutenzione;
grafici e le prescrizioni del ca di manutenzione.
componenti da utilizzare. si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale
La relazione generale conte delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione
contrattuale e sul piano cosé tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione
dal progetto definitivo approntare di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze
al fine di ridurre in corso di per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi

Relazioni specialistiche contiene le seguenti informazioni:

Il progetto esecutivo previene nell'intervento delle parti menzionate;
illustrino puntualmente le tazione grafica;
definitivo. e;
Per gli interventi di particolari uso corretto.
particolari relazioni speciali manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti
esecuzione e alla manutenziformisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti
quello relativo alle opere a indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di
Le relazioni contengono l'illu

di progettazione esecutiva. utenzione contiene le seguenti informazioni:
ne nell'intervento delle parti menzionate;

Elaborati grafici del progetttazione grafica;

Gli elaborati grafici esecue delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;
determinazione del responsmo delle prestazioni;

- a) dagli elaborati che sviluppi contabili;
- b) dagli elaborati che risultino eseguibili direttamente dall'utente;
indagini eseguite in sede ni da eseguire a cura di personale specializzato.
- c) dagli elaborati di tutti i paanutenzione si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una
- d) dagli elaborati atti ad illusel bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:
- e) dagli elaborati di tutte lma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal
organismi competenti in le parti nel corso del suo ciclo di vita;
aspetti dei progetti; nma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche
- f) dagli elaborati di tutti i lavche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e
- g) dagli elaborati atti a defei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni
prefabbricati; itremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
- h) dagli elaborati che definisnma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di
Gli elaborati sono redatti in mc al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

ogni loro elemento. anto disposto all'articolo 15, comma 4, il programma di manutenzione, il manuale d'uso ed il manuale
adatti in fase di progettazione, in considerazione delle scelte effettuate dall'esecutore in sede di
vori e delle eventuali varianti approvate dal direttore dei lavori, che ne ha verificato validità e
rescrizioni contrattuali, sono sottoposte a cura del direttore dei lavori medesimo al necessario
fine di rendere disponibili, all'atto della consegna delle opere ultimate, tutte le informazioni
daltà per la relativa manutenzione e gestione di tutte le sue parti, delle attrezzature e degli impianti.
nazione è redatto a corredo di tutti i progetti fatto salvo il potere di deroga del responsabile del
nsi dell'articolo 93, comma 2, del codice

Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.

I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.

La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

Il progetto esecutivo delle strutture comprende:

- a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:
 - per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;
 - per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;
 - per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
- b) la relazione di calcolo contenente:
 - 1) l'indicazione delle norme di riferimento;
 - 2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;
 - 3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
 - 4) le verifiche statiche.

Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.

Il progetto esecutivo degli impianti comprende:

- a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su motivata indicazione del responsabile del procedimento.

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del responsabile del procedimento:

- a) il manuale d
- b) il manuale d
- c) il programm

Il manuale d'uso
contiene l'insieme
del bene, nonché
impropria, per c
specialistiche e p
specialistici.

- Il manuale d'uso
- a) la collocazio
 - b) la rappresen
 - c) la descrizion
 - d) le modalità c

Il manuale di mar
tecnologici. Esso
interessati, le in
servizio.

Il manuale di mar

- a) la collocazio
- b) la rappresen
- c) la descrizion
- d) il livello mini
- e) le anomalie r
- f) le manutenzio
- g) le manutenzio

Il programma di m
corretta gestione d

- a) il sottoprogram
bene e dalle su
- b) il sottoprogram
quelle geodeti
quantitativo) r
aventi come es
- c) il sottoprogram
manutenzione,

In conformità di qua
di manutenzione re
realizzazione dei la
rispondenza alle p
aggiornamento, al
necessarie sulle mo
Il piano di manuten
procedimento, ai se

Cronoprogramma

Il progetto esecuti



diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Il cronoprogramma è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'articolo 171, comma 12.

Nei casi di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, il cronoprogramma è presentato dal concorrente unitamente all'offerta.

Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

Elenco dei prezzi unitari

Per la redazione dei computi metrico estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, secondo quanto specificato all'articolo 32, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità.

Computo metrico estimativo e quadro economico

Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'articolo 41.

Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'articolo 41. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s). Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.

Nel quadro economico, redatto secondo l'articolo 16, confluiscono:

- a) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'articolo 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- b) l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia;
- c) l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto;
- d) tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'articolo 16.

Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal presente regolamento e dal capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- a) termini di esecuzione e penali;
- b) programma di esecuzione dei lavori;
- c) sospensioni o riprese dei lavori;
- d) oneri a carico dell'esecutore;
- e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- f) liquidazione dei corrispettivi;
- g) controlli;
- h) specifiche modalità e termini di collaudo;
- i) modalità di soluzione delle controversie.

Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto

del singolo contratto.

Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:

- a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;
- b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.

Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'esecutore di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.

Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo).

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.

Ai fini della disciplina delle varianti e degli interventi disposti dal direttore dei lavori ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo, del codice, la verifica dell'incidenza delle eventuali variazioni è desunta dagli importi netti dei gruppi di categorie ritenute omogenee definiti con le modalità di cui ai commi 6 e 7.

Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.

Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'articolo 40, comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.

Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'esecutore, resta fermo lo sviluppo esecutivo

risultante dal cronoprogramma di cui all'articolo 40.

ART. 5 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E TERMINE DELL'INCARICO

Il tempo massimo concesso per lo svolgimento dell'incarico è di **120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla comunicazione della consegna del servizio da parte dell'Agenzia.

Il Responsabile del Procedimento, o, in sua vece, il Direttore dell'Esecuzione, informato dell'esito della gara, provvede immediatamente alla comunicazione al professionista indicandogli il termine ultimo della restituzione degli atti di rilievo.

Gli accessi ad aree e a immobili, di proprietà dell'ACER o dei Comuni interessati dagli interventi, da parte dell'Affidatario durante lo svolgimento delle attività di progettazione, dovranno essere concordati con il Responsabile Unico del Procedimento, ovvero a seguito di idonea autorizzazione temporale, sempre a firma del RUP, e successive preventive comunicazioni all'utenza, tramite avvisi da trasmettere secondo le più opportune modalità (manifesti, volantini, mail, PEC).

Non seguiranno, né sarà necessario provvedere ad altre formalità per dare avvio alle attività di rilievo.

Nello svolgimento dell'incarico conferito ed accettato con il presente disciplinare, il Professionista dovrà conformarsi, salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva, alle disposizioni impartite dall'ACER, in particolare il RUP, alle disposizioni normative, ai regolamenti vigenti.

Qualora, il RUP richiedano ulteriori indagini, da formalizzarsi con Ordine di Servizio, il professionista non potrà rifiutarsi. Non è previsto incremento di compenso.

Il professionista dovrà rispondere alle eventuali integrazioni e modifiche che saranno richieste in sede di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice. Sarà cura dell'Affidatario assicurare un idoneo supporto al RUP nella attivazione della conferenza dei servizi ex art. 14 e seguenti della Legge 241/1990.

Per quanto riguarda il tipo e le modalità di svolgimento della propria attività oggetto dell'incarico, il Professionista deve svolgere tutti gli adempimenti nel rispetto delle norme, leggi e regolamenti vigenti nella specifica materia. Il Professionista, in caso di ritardi nella consegna del rilievo, deve darne comunicazione al Responsabile del Procedimento.

ART. 6 – RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato cartaceo, in almeno 3 (tre) copie, sia in formato digitale su idoneo supporto.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato cartaceo, essi dovranno essere timbrati e sottoscritti dai Professionisti abilitati e iscritti all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato digitale, essi dovranno essere firmati digitalmente dai Professionisti abilitati e iscritti all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze.

Dal 01/01/2023 i servizi di progettazione riguardanti opere pubbliche di importo superiore alla soglia comunitaria, devono essere sviluppati in modalità BIM (o equivalente), per cui si invita a prendere visione del capitolato informativo in coda al presente disciplinare tecnico.

L'Affidatario, relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, dovrà produrre gli elaborati digitali richiesti con le modalità indicate nella seguente tabella:

Elaborato	Formato digitali richiesti	Note
Relazioni, disciplinari...	.pdf; .docx	
Rilievo fotografico	.jpg; .pdf	Rilievo fotografico accompagnato da planimetria di riferimento con coni ottici numerati in maniera univoca
BIM	ifc	Modellazione 3D
Ulteriori documentazioni	.pdf; .docx	
Planimetrie generali, piante di tutti i livelli, prospetti, sezioni, abachi	.dwg; .pdf	Autocad ver. 2010

elementi, piante degli impianti, schematizzazioni strutturali e particolari tecnologici e costruttivi		
---	--	--

Tutti i file forniti non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili; i formati/protocolli di scambio s'intendono riferiti allo standard più evoluto disponibile sul mercato all'atto della consegna.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Quanto sopra oltre ad ogni altro elaborato necessario nonché ulteriori copie cartacee, firmate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro, per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie.

ART. 7 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, l'Affidatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Affidatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto Concorrente dedicato.

ART. 8 – INCLUSIONE ED ESCLUSIONI

Il compenso anzidetto remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il Professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- tutti i sopralluoghi necessari;
- la stesura di tutta la documentazione necessaria per la redazione del progetto, quali planimetrie quotate, prospetti, sezioni ecc., con indicate i vari punti delle sezioni verticali e dove, se necessario, verranno riportati tutti i confini, manufatti, accessi, pali, paletti, canalette, alberi, fabbricati, ecc.;
- i costi per il nolo delle attrezzature;
- l'assistenza al rilievo;
- il costo delle copie e dei supporti digitali con cui verrà trasmessa la relazione e i suoi elaborati;
- tutto quanto previsto dalla norma e necessario per l'espletamento della prestazione richiesta;

ART. 9 – PAGAMENTO DEI COMPENSI

Gli onorari ed i compensi, come sopra riportati, verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura nel seguente modo:

- il 20% in acconto, alla sottoscrizione del contratto;
- il 60% alla consegna del progetto;
- il 20% alla validazione del progetto esecutivo;

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni da parte della Stazione Appaltante, previa acquisizione del documento di regolarità contributiva, tenendo distinto l'importo riguardante gli edifici da quello attinente alla categoria "Paesaggio e Ambiente".

Inoltre, si fa presente che l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale rientra tra le amministrazioni assoggettate al meccanismo dello split payment.

ART. 10 – INADEMPIMENTI CONTRATTUALI

Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, al

Professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

Nel caso in cui sia il Professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.

Nel caso in cui il Professionista a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trova nell'impossibilità di portare a termine il suo incarico, la sua sostituzione viene proposta alla Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.

Nel caso di ritardo da parte del professionista nel rispettare i tempi di consegna degli elaborati **verrà applicata una penale di 0,2% calcolata sull'importo netto dell'incarico per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti.** calcolato sull'importo netto dell'incarico per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti. Resta inteso che l'ACER avrà diritto ad ottenere il risarcimento dei danni per i ritardi nell'espletamento della prestazione o per la rinuncia all'incarico ed il rimborso delle spese sostenute dall'ACER per espletare il nuovo affidamento.

Nel caso in cui il ritardo comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale, l'ACER potrà ritenersi libera da ogni impegno verso il professionista, senza che questo possa pretendere indennizzi di sorta, fatta salva inoltre la possibilità di valutare la richiesta di risarcimento del danno eventualmente derivante dal ritardo.

Nessun compenso o indennizzo spetterà al professionista nel caso che i lavori, per qualsiasi motivo, non siano comunque iniziati.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Committente e il Professionista incaricato, ove non siano risolte in via amichevole, saranno deferite al Tribunale ordinario competente per zona.

ART. 12 – EFFETTI DEL DISCIPLINARE DELL'INCARICO

Saranno a carico del professionista le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento al D.M. 31/10/2013 n°143, Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria.

I materiali consegnati, anche se non facenti parte della stesura finale, rimarranno di piena e assoluta proprietà dell'ACER che potrà farne oggetto di pubblicazione nelle forme e nei modi più opportuni fermo restando l'obbligo di citare il nominativo del professionista incaricato.

Il Professionista ha diritto di accesso alle aree per i rilievi piano volumetrico del presente contratto.

Il presente disciplinare è impegnativo per il Professionista dalla sua sottoscrizione, mentre per l'Amministrazione lo diventerà dalla data di esecutività del provvedimento d'incarico.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale rapporto di incarico professionale di collaborazione ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra l'ACER ed il Professionista incaricato.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo n°196/2003, i dati forniti dal Professionista saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati in formato cartaceo e informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; saranno conservati e potranno eventualmente essere utilizzati per altri incarichi. Il Professionista gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

CAPITOLATO INFORMATIVO BIM

Il presente documento fornisce le indicazioni generali relative alle specifiche informative finalizzate alla gestione digitale del progetto. Costituisce atto propedeutico alla redazione dell'Offerta per la Gestione Informativa oGI, di seguito specificato.

L'art. 23, comma 13, del D.lgs. 50/2016 introduce il concetto di metodi e strumenti elettronici specifici atti alla definizione, consegna e gestione dei contenuti informativi, in formato digitale, relativi ad un appalto di opera pubblica. Il presente documento, di seguito denominato Capitolato Informativo è stato redatto ispirandosi alle indicazioni della Norma UNI 11337:2017.

L'ottemperanza da parte del concorrente alle richieste espresse da questo Capitolato Informativo è da intendersi obbligatoria e prenderà forma con la redazione del documento Offerta per la Gestione Informativa (OGI).

Il documento, che verrà prodotto dal concorrente a dimostrazione delle sue capacità di assicurare le esigenze della Stazione Appaltante, sarà oggetto di valutazione in fase di aggiudicazione della Gara d'Appalto.

Il Capitolato Informativo costituisce l'atto propedeutico ed indispensabile alla redazione di una Offerta per la Gestione informativa in fase di gara di cui al criterio relativo al punto 4 costituente l'offerta tecnica in cui il Concorrente, rispondendo ad ogni specifica sezione del Capitolato Informativo, descrive come intende garantire la rispondenza a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante. In tale offerta il Concorrente può ampliare ed approfondire quanto proposto, fatto salvo il soddisfacimento dei requisiti minimi del Capitolato Informativo.

Si specifica che, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del Contratto di Affidamento, l'affidatario avrà l'onere di produrre un piano per la Gestione Informativa (pGI) che sostanzia, integra e precisa quanto dichiarato nell'oGI, anche sulla base di osservazioni, commenti e prescrizioni proposte dalla Stazione Appaltante contestualmente all'aggiudicazione.

Quanto richiesto nel documento in oggetto non esime l'affidatario da tutte le proprie e più ampie responsabilità inerenti sia il rispetto delle normative nazionali applicabili al caso, sia l'adozione delle tecnologie più adeguate al raggiungimento dei migliori standard qualitativi possibili, sia sul piano realizzativo che gestionale.

Il Piano di Gestione Informativa farà parte a tutti gli effetti dei Documenti Contrattuali che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Appalto e traduce il quadro delle esigenze nell'ottica della digitalizzazione dei processi informativi della Stazione Appaltante.

1 SCOPO DEL DOCUMENTO E PRIORITÀ STRATEGICHE GENERALI E DI PROGETTO

1.1 Priorità strategiche ed obiettivi di progetto

Il perseguimento della razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso l'uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture è finalizzato al raggiungimento delle priorità strategiche ritenute rilevanti da ACER per la realizzazione delle opere al fine di conseguire:

- mitigazione del rischio di allungamento dei tempi contrattuali di progettazione e di esecuzione;
- mitigazione del rischio di varianti in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori;
- una elevata qualità complessiva delle opere progettate e realizzate;
- una migliore gestione della fase di cantierizzazione con particolare riguardo per le misure di prevenzione della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- processo decisionale maggiormente supportato da informazioni tempestive aggiornate ed attendibili;
- disponibilità di informazioni attendibili ed utili per le successive fasi di esecuzione e di esercizio dell'opera ed in generale per l'intero ciclo di vita dell'opera.

Tutte le attività si intendono finalizzate al soddisfacimento degli obiettivi di progetto definiti nel PFTE posto a base di gara.



1.2 Livello di prevalenza contrattuale

La produzione, il trasferimento e la condivisione dei contenuti del progetto avverranno attraverso supporti informativi digitali in un ambiente di condivisione dei Dati - ACDat (common data environment - CDE - PAS 1192-2:2013), pur permanendo la prevalenza contrattuale della riproduzione su supporto cartaceo di tutti gli elaborati oggetto dell'incarico.

2. SEZIONE TECNICA

Questa sezione stabilisce i requisiti tecnici delle informazioni in termini di hardware, software, infrastrutture tecnologiche, protocollo di scambio dei dati, sistemi di coordinate, livelli di sviluppo e competenze richieste per i servizi di cui all'oggetto.

2.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e software Hardware

Il Concorrente dovrà dotare il proprio staff di hardware idoneo alla gestione digitale dei processi informativi della progettazione offerta in sede di gara.

Il Concorrente specificherà nella Offerta di Gestione Informativa ogni elemento utile a identificare la dotazione hardware e di rete che intende mettere a disposizione per l'espletamento della prestazione distinguendola in relazione allo staff disciplinare (architettura-struttura-impianti-ecc.) che la utilizzerà.

I software utilizzati dall'Affidatario dovranno essere basati su piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, in grado di leggere, scrivere e gestire oltre al formato proprietario, anche i file in formato aperto *.ifc. L'Affidatario è tenuto ad utilizzare i software, dotati di regolare contratti di licenza d'uso, proposti nella OdGI che in caso di aggiudicazione dei successivi livelli progettuali, consoliderà nel PdGI.

Qualsiasi aggiornamento o cambiamento di versioni del software da parte dell'Affidatario dovrà essere concordato ed autorizzato preventivamente.

Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a identificare la dotazione software che intende mettere a disposizione per l'espletamento della prestazione distinguendola in relazione allo staff disciplinare che la utilizzerà (architettura-struttura-impianti-ecc.) ed agli obiettivi da perseguire.

2.2 Protocollo di scambio dei dati dei Modelli e degli Elaborati

VEICOLI INFORMATIVI FORMATO

Modelli Proprietario. Aperto: IFC - 2x3

Elaborati grafici Proprietario. .DWG, .PDF

Elaborati documentali Proprietario. .RTF, .PDF

Verifica ed analisi delle interferenze geometriche Proprietario. Report in formato proprietario.pdf

Computi Proprietario. XML e .pdf

Per supportare l'accesso e l'uso agevole dell'informazione è necessario che i modelli messi in condivisione tra le parti non superino i 150 Mb. Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a descrivere come intende soddisfare quanto descritto, oltre a dettagliare eventuali specifiche migliori.

2.3 Sistema di coordinate

Al fine di ottenere dei modelli con un sistema di coordinate coerente, gli stessi devono essere programmati con i medesimi settaggi e condividere lo stesso Punto di Origine. La localizzazione dell'edificio e/o del sito sul modello architettonico deve essere fissata alla corretta longitudine e latitudine o altro punto di riferimento definito. Il Nord effettivo della localizzazione dell'edificio e/o del sito sul modello architettonico deve inoltre essere impostato correttamente. Tutti i modelli prodotti devono utilizzare un sistema "coordinate condivise" o sistemi analoghi. Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a descrivere come intende soddisfare i requisiti minimi descritti, oltre a dettagliare eventuali specifiche migliori.

2.4 Livello di sviluppo informativo per i modelli grafici e per gli oggetti

Il livello di sviluppo degli oggetti che compongono i modelli grafici (LOD) definisce quantità e qualità del loro contenuto informativo ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi delle fasi a cui il modello si riferisce. Il livello di sviluppo di un oggetto va considerato come risultante della sommatoria delle informazioni di tipo geometrico e non-geometrico, (normativo, economico ecc.) che possono essere rappresentate in forma grafica 2D e 3D ed in forma alfanumerica (4D tempo, 5D costi, 6D sostenibilità, 7D gestione ecc.).

Si richiede al concorrente di indicare nella Relazione Metodologica i livelli di dettaglio utilizzati e la loro relativa descrizione utilizzando una tabella contenente le diverse tipologie di oggetti di cui si compongono le modellazioni, l'identificazione del LOD più appropriato in relazione alla classificazione degli stessi secondo una determinata scala di riferimento, ad esempio quella prevista dalla Norma UNI 11337:2017-4, e la sequenza degli attributi forniti per ciascuna tipologia di oggetto.

Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a descrivere come intende soddisfare i requisiti minimi descritti, oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorie.

2.5 Competenze ed esperienze dell'Affidatario

L'Affidatario è responsabile del soddisfacimento dei requisiti di formazione specifica in ambito di gestione informativa BIM all'interno della propria organizzazione, ed è tenuto a intraprendere una formazione sufficiente per soddisfare in modo efficace i requisiti del progetto. I livelli di esperienza, conoscenza e competenza dell'Affidatario devono essere idonei a soddisfare i requisiti minimi necessari per attuare una gestione digitale dei processi informativi del progetto.

Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a descrivere come intende soddisfare i requisiti minimi descritti, oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorie e ad illustrare specifiche esperienze pregresse.

3 SEZIONE GESTIONALE

3.1 Obiettivi ed Usi del/i modello/i

L'Amministrazione, fermi i contenuti e gli obiettivi delle attività di progettazione, ha individuato i seguenti obiettivi ed usi del modello:

- Obiettivi per la fase di progettazione esecutiva: definizione delle tecnologie, computazione dei lavori, pianificazione della manutenzione, pianificazione della sicurezza.
- Obiettivo del/i Modello/i: coordinamento della progettazione multidisciplinare (architettura/struttura/impianti/antincendio/allestimenti/opere provvisorie), disponibilità di modello aggiornabile sia in fase di esecuzione che in fase di gestione dell'opera, coordinamento degli aspetti legati alla sicurezza in fase di progettazione esecutiva, definizione di ogni elemento del progetto esecutivo tale che sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
- Uso del/i Modello/i: Generazione della documentazione di progetto, verifica delle interferenze geometriche di tipo clash detection, quantificazione esecutiva dei costi, pianificazione di dettaglio delle fasi di lavoro e della relativa cantierizzazione con particolare riguardo per le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
- Obiettivi per la fase esecuzione: direzione dei lavori, contabilità delle opere eseguite e coordinamento della sicurezza, consuntivo scientifico,
- Obiettivo del/i Modello/i: verifica tecnico economica dell'avanzamento dei lavori e della rispondenza al progetto;
- Uso del/i Modello/i: contabilità dei lavori, monitoraggio delle fasi di lavoro e della relativa cantierizzazione con particolare riguardo per le attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a descrivere come intende soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorie in termini di obiettivi ed usi aggiuntivi.



3.2 Ruoli e responsabilità ai fini informativi

Il Concorrente è tenuto a svolgere l'attività di gestione informativa con soggetti in possesso delle necessarie esperienze e competenze anche in relazione a responsabilità e ruoli come specificato nell'Offerta per la Gestione Informativa e nel Piano di Gestione Informativa.

Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a identificare e specificare i riferimenti delle figure interessate al processo di gestione digitale dei processi informativi, dettagliandone ruolo, nome e cognome, titolo, esperienza maturata in ambito BIM e disciplina di riferimento (architetturastruttura-impianti ecc.).

3.3 Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale

L'organizzazione dei modelli e degli elaborati del progetto dovranno essere identificabili almeno per disciplina e tipologia. I modelli e gli oggetti costituenti l'edificio saranno parametrizzati secondo classi di unità tecnologiche, unità tecnologiche, classi di elementi tecnici ed elementi tecnici.

Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a descrivere come intende soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorie.

3.4 Coordinamento dei modelli

Il Concorrente è tenuto ad effettuare nelle diverse fasi della progettazione una periodica attività di coordinamento di modelli ed elaborati e a darne evidenza anche documentale alla Stazione Appaltante.

Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a descrivere come intende soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione, oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorative.

3.5 Tutela e sicurezza del contenuto informativo

Tutte le informazioni di progetto dovranno essere trattate con riserbo e sicurezza e non possono essere rese pubbliche senza uno specifico consenso dell'Amministrazione. Tutta la catena di fornitura dovrà adottare tali politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo. Tutte le informazioni saranno conservate e scambiate in un ambiente di condivisione dei dati (CDE). Le eventuali modifiche alla denominazione o la struttura dell'area di lavoro dell'ambiente condiviso di dati devono essere esplicitamente concordate con la Struttura.

Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a descrivere come intende soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorie.

3.7 Modalità di condivisione dei dati, dei modelli, dei documenti e degli elaborati.

Ai fini della gestione digitalizzata delle informazioni del progetto, deve essere definito un ambiente di condivisione dei dati (ACDat - CDE) accessibile, tracciabile, trasparente, riservato e sicuro, in cui tutti i soggetti accreditati possano condividere le informazioni prodotte, secondo prestabilite regole. Sarà onere dell'Affidatario predisporre un ambiente di condivisione dei dati con le caratteristiche sopra riportate. Lo stesso sarà anche responsabile della conservazione e mantenimento della copia di tutte le informazioni di progetto in una risorsa sicura e stabile all'interno della propria organizzazione e che renderà disponibile all'evenienza entro tre giorni lavorativi dalla richiesta da parte dell'Amministrazione.

L'Amministrazione avrà accesso ai file nei formati specificati nel precedente punto "protocollo di scambio dei dati" e ad ogni altro documento od elaborato presente nell'ambiente di condivisione dei dati. L'ambiente di condivisione dei dati per il presente progetto, la denominazione dei file, i criteri di accesso e la struttura di localizzazione saranno indicati nell'Offerta di Gestione Informativa.

Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a descrivere come intende soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione del Capitolato Informativo oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorative.



3.8 Modalità di archiviazione e consegna finale di modelli

Tutti i file consegnati ed archiviati saranno contenuti in una specifica directory dell'Ambiente di Condivisione dei Dati, garantendone l'accessibilità alla Struttura, almeno sino al Collaudo e alla Consegna dell'Opera, momento in cui l'Affidatario è tenuto a consegnarne al Committente una copia su supporto digitale.

Il Concorrente specificherà nella OdGI ogni elemento utile a descrivere come intende soddisfare i requisiti minimi descritti in questa sezione oltre a dettagliare eventuali specifiche migliorative.

4 PROPRIETA' DEL MODELLO

Si specifica che alla consegna dei Modelli la proprietà degli stessi si intende trasferita in via esclusiva alla Stazione Appaltante.

In particolare, quanto prodotto dall'Affidatario resterà di piena ed assoluta proprietà della Stazione Appaltante la quale, pur nel rispetto del diritto d'autore, potrà utilizzarlo come crede, come pure integrarlo, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni con tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Con la sottoscrizione del presente Capitolato Informativo l'Affidatario autorizza la Stazione Appaltante all'utilizzo ed alla pubblicazione dei dati e delle informazioni presenti nei modelli prodotti per finalità anche diverse da quelle previste nel presente incarico.

5 INDICE DELLE ABBREVIAZIONI

- BIM - Building Information Modeling
- CI - Capitolato Informativo
- EIR - Employe'rs Information Requirements
- OdGI - Offerta di Gestione Informativa
- PdGI - Piano di Gestione Informativa
- ACDat - Ambiente di Condivisione dei dati
- CDE - Common Data Environment
- IFC - Industry Foundation Classes
- LOD - Level of Development

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Carmine Crisci)



PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
EDILIZIA		
Relazione generali e tecniche,elaborati grafici,calcolo delle strutture e degli impianti etc.	€	52.560,51
Rilievo del manufatti	€	9.140,96
Disciplinare descrittivo e prestazionale	€	2.282,24
Elenco prezzi, computo metrico estimativo,quadro economico	€	15.996,68
Rilievi planovolumetrici	€	4.570,48
Progettazione Integrata e coordinata-Integrazione delle prestazioni specialistiche	€	11.426,20
Aggiornamento prime indicazioni del PSC	€	2.285,24
Studio di impatto ambientale	€	20.567,15
	Sommano	€ 118.829,46
	spese ed oneri accessori	€ 23.765,89
	Totale	€ 142.595,35 € 142.595,35

STRUTTURE		
Relazione generali e tecniche,elaborati grafici,calcolo delle strutture e degli impianti etc.	€	20.138,87
Elenco prezzi, computo metrico estimativo,quadro economico	€	4.475,31
Verifica sismica delle strutture esistenti e Individuazioni delle carenze strutturali	€	20.138,87
	Sommano	€ 44.753,05
	spese ed oneri accessori	€ 8.950,61
	Totale	€ 53.703,66 € 53.703,66

PAESAGGIO, AMBIENTE, ETC.		
Relazione generali e tecniche,elaborati grafici,calcolo delle strutture e degli impianti etc.	€	8.511,93
Elenco prezzi, computo metrico estimativo,quadro economico	€	2.364,43
Rilievi planovolumetrici	€	945,77
Schema di contratto, C.S.A.	€	3.310,20
Relazione paesaggistica	€	945,77
Aggiornamento prime indicazioni del PSC	€	472,89
Studio di impatto ambientale	€	4.728,85
	Sommano	€ 21.279,84
	spese ed oneri accessori	€ 4.255,97
	Totale	€ 25.535,81 € 25.535,81

IMPIANTI MECCANICI		
Relazione generali e tecniche,elaborati grafici,calcolo delle strutture e degli impianti etc.	€	5.562,03
Elenco prezzi, computo metrico estimativo,quadro economico	€	2.433,39
Disciplinare descrittivo e prestazionale	€	347,63
Schema di contratto, C.S.A.	€	2.781,01
Progettazione Integrata e coordinata-Integrazione delle prestazioni specialistiche	€	1.738,13
Aggiornamento prime indicazioni del PSC	€	347,63
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	€	1.042,88
	Sommano	€ 14.252,70
	spese ed oneri accessori	€ 2.850,54
	Totale	€ 17.103,24 € 17.103,24

IMPIANTI ELETTRICI		
Relazione generali e tecniche,elaborati grafici,calcolo delle strutture e degli impianti etc.	€	8.528,45
Elenco prezzi, computo metrico estimativo,quadro economico	€	3.731,20
Disciplinare descrittivo e prestazionale	€	533,03
Schema di contratto, C.S.A.	€	4.264,22
Progettazione Integrata e coordinata-Integrazione delle prestazioni specialistiche	€	2.665,14
Aggiornamento prime indicazioni del PSC	€	533,02
	Sommano	€ 20.255,06
	spese ed oneri accessori	€ 4.051,02
	Totale	€ 24.306,08 € 24.306,08
TOTALE PROGETTAZIONE DEFINITIVA		€ 263.244,14

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo euro
1) Edilizia	
Residenza	
Valore dell'opera [V]: 4'671'992.07 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Residenza	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.1488%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.06] Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	52'560.51 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	9'140.96 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	2'285.24 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	15'996.68 €
Rilievi planaltimetrici [QbII.07=0.02]	4'570.48 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	11'426.20 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	2'285.24 €
Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA):	
- Fino a 4'671'992.07 €: QbII.24=0.09	20'567.15 €
Totale	118'832.46 €
2) Strutture	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 1'946'663.36 €	
Categoria dell'opera: STRUTTURE	
Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.0499%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.	
Specifiche Incidenze [Q]:	
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	20'138.87 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.04]	4'475.31 €
Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali [QbII.16=0.18]	20'138.87 €
Totale	44'753.05 €
3) Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica, Ruralità, Forestale	
Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	



Valore dell'opera [V]: 743'565.29 €

Categoria dell'opera: PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTALE

Destinazione funzionale: Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.4820%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [P.01] Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.18]	8'511.93 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.05]	2'364.43 €
Rilievi planoaltimetrici [QbII.07=0.02]	945.77 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.07]	3'310.20 €
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]	945.77 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	472.89 €
Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA): - Fino a 743'565.29 €: QbII.24=0.1	4'728.84 €
Totale	21'279.83 €

4) Impianti MECCANICI

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 583'999.01 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.9367%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	5'562.03 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	347.63 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	2'433.39 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.08]	2'781.01 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	1'738.13 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	1'042.88 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	347.63 €
Totale	14'252.70 €

5) Impianti ELETTRICI

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 583'999.01 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

PARCELLA PROGETTO DEFINITIVO – COMUNE DI AIROLA

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.9367%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	8'528.45 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	533.03 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	3'731.20 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.08]	4'264.22 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	2'665.14 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	533.02 €
Totale	20'255.06 €

TOTALE PRESTAZIONI 219'373.10 €

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	43'874.62 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	43'874.62 €
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	219'373.10 €
Spese ed oneri accessori	43'874.62 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	263'247.72 €
TOTALE DOCUMENTO	263'247.72 €
NETTO A PAGARE	263'247.72 €
Diconsi euro duecentosessantatremila-duecentoquarantasette/72.	S.E.&O.



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO



ALLEGATO

, lì 06/09/2022

OGGETTO: Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacanza e delle spese.
INCARICO:

**DETTAGLIO delle
SPESE E ONERI ACCESSORI**

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 20% del compenso per prestazioni professionali. [20% * 219'373,10 €]	43'874,62 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	43'874,62 €
	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO



PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
EDILIZIA		
Relazione generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti etc.	€	15.996,68
Particolari costruttivi e decorativi	€	29.708,11
Computo metrico estimativo, quadro economico elenco prezzi ecc.	€	9.140,96
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	€	4.570,48
Progettazione Integrata e coordinata-Integrazione delle prestazioni specialistiche	€	6.855,72
Piano di sicurezza e coordinamento	€	22.852,39
	Sommano	€ 89.124,34
	spese ed oneri accessori	€ 17.824,87
	Totale	€ 106.949,21 € 106.949,21

STRUTTURE		
Relazione generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti etc.	€	13.425,92
Particolari costruttivi e decorativi	€	14.544,74
Computo metrico estimativo, quadro economico elenco prezzi ecc.	€	3.356,48
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	€	1.118,83
Progettazione Integrata e coordinata-Integrazione delle prestazioni specialistiche	€	3.356,47
	Sommano	€ 35.802,44
	spese ed oneri accessori	€ 7.160,49
	Totale	€ 42.962,93 € 42.962,93

PAESAGGIO, AMBIENTE, ETC.		
Relazione generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti etc.	€	1.891,54
Computo metrico estimativo, quadro economico elenco prezzi ecc.	€	1.418,66
Schema di contratto, C.S.A.	€	945,77
Progettazione Integrata e coordinata-Integrazione delle prestazioni specialistiche	€	1.418,65
	Sommano	€ 5.674,62
	spese ed oneri accessori	€ 1.134,92
	Totale	€ 6.809,54 € 6.809,54

IMPIANTI MECCANICI		
Relazione generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti etc.	€	5.214,40
Particolari costruttivi e decorativi	€	1.738,13
Computo metrico estimativo, quadro economico elenco prezzi ecc.	€	1.738,13
Schema di contratto, C.S.A.	€	695,25
Piano di manutenzione dell'opera	€	1.042,88
Progettazione Integrata e coordinata-Integrazione delle prestazioni specialistiche	€	1.042,88
Piano di sicurezza e coordinamento	€	3.476,27
Supporto al RUP per progettazione esecutiva	€	347,64
	Sommano	€ 15.295,58
	spese ed oneri accessori	€ 3.059,12
	Totale	€ 18.354,70 € 18.354,70

IMPIANTI ELETTRICI		
Relazione generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti etc.	€	7.995,42
Particolari costruttivi e decorativi	€	2.665,14
Computo metrico estimativo, quadro economico elenco prezzi ecc.	€	2.665,14
Schema di contratto, C.S.A.	€	1.066,06
Piano di manutenzione dell'opera	€	1.599,08
Progettazione Integrata e coordinata-Integrazione delle prestazioni specialistiche	€	1.599,08
Piano di sicurezza e coordinamento	€	5.330,28
	Sommano	€ 22.920,20
	spese ed oneri accessori	€ 4.051,02
	Totale	€ 26.971,22 € 26.971,22
TOTALE PROGETTAZIONE DEFINITIVA		€ 202.047,60

TOTALE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	€ 465.291,74
---	---------------------

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo euro
1) Edilizia	
Residenza	
Valore dell'opera [V]: 4'671'992.07 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Residenza	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.1488%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.06] Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	
Specifiche Incidenze [Q]:	
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	15'996.68 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	29'708.11 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.04]	9'140.96 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	4'570.48 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	6'855.72 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	22'852.39 €
Totale	89'124.34 €
2) Strutture	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 1'946'663.36 €	
Categoria dell'opera: STRUTTURE	
Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.0499%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.	
Specifiche Incidenze [Q]:	
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	13'425.92 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	14'544.74 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.03]	3'356.48 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	1'118.83 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	3'356.47 €
Totale	35'802.44 €
3) Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica, Ruralità, Forestale	
Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	
Valore dell'opera [V]: 743'565.29 €	

Categoria dell'opera: PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTALE

Destinazione funzionale: Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.4820%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [P.01] Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.04]	1'891.54 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]	1'418.66 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	945.77 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	1'418.65 €
Totale	5'674.62 €

4) Impianti MECCANICI

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 583'999.01 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.9367%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	5'214.40 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	1'738.13 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	1'738.13 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	695.25 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	1'042.88 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	1'042.88 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	3'476.27 €
Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva [QbIII.08=0.01]	347.64 €
Totale	15'295.58 €

5) Impianti ELETTRICI

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 583'999.01 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.9367%

PARCELLA PROGETTO ESECUTIVO – COMUNE DI AIROLA

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, Impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche Incidenze [Q]:

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	7'995.42 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	2'665.14 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0.05]	2'665.14 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	1'066.06 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	1'599.08 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	1'599.08 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	5'330.28 €
Totale	22'920.20 €

TOTALE PRESTAZIONI 168'817.18 €

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	33'763.44 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	33'763.44 €
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	168'817.18 €
Spese ed oneri accessori	33'763.44 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	202'580.62 €
TOTALE DOCUMENTO	202'580.62 €
NETTO A PAGARE	202'580.62 €
Diconsi euro duecentoduemila-cinquecentottanta/62.	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO





ALLEGATO

, li 06/09/2022

OGGETTO: Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacanza e delle spese.
INCARICO:

**DETTAGLIO delle
SPESE E ONERI ACCESSORI**

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 20% del compenso per prestazioni professionali. [20% * 168'817.18 €]	33'763.44 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	33'763.44 €
	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO



OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA
CRITERI PER LA REDAZIONE DEL BANDO E DISCIPLINARE DI GARA

V.2) Requisiti di idoneità

Requisiti del concorrente

Costituiscono requisiti di idoneità:

- **Requisiti di qualificazione** definiti dal regolamento adottato con D.M. 2 dicembre 2016 n°263 secondo la forma, singola o associata, in cui il concorrente partecipa alla gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- *[per tutte le tipologie di società e per i consorzi]* **Iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di commercio**, industria, artigianato e agricoltura, in corso di validità, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara le quali devono essere annoverate nel certificato camerale nella declaratoria della "attività principale o prevalente" esercitata presso la sede legale, atteso che solo tale attività qualifica l'operatore economico ai fini dell'idoneità professionale. Tuttavia, in ossequio al principio del favor participationis, l'operatore economico che non sia qualificato per l'attività prevalente, può comunque avvalersi, per la comprova della propria idoneità professionale, delle attività primarie esercitate presso sedi secondarie o delle attività secondarie ovunque esercitate, risultanti dal certificato camerale, purché, a pena di esclusione, dimostri di aver svolto effettivamente tali attività coerenti con l'oggetto dell'appalto nell'ultimo decennio precedente alla data del bando di gara attraverso apposita dichiarazione da rendere nel DGUE parte IV quadro C punto 1b) da compilare per un periodo non superiore al decennio. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista o i professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto

- **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto o dei soggetti personalmente responsabili dell'incarico, compreso, per le società di ingegneria, anche il direttore tecnico, o altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti del direttore tecnico, delegato dalla società per l'approvazione e la controfirma degli elaborati tecnici. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Per la prestazione dei servizi in appalto sono necessarie le seguenti abilitazioni all'esercizio della professione, in ordine alle specifiche attività previste, meglio dettagliate nell'acclusa parcella professionale predisposta per determinare il corrispettivo a base d'asta:
 - abilitazione alla professione di ingegnere iscritto alla Sezione A, settore a "civile e ambientale" (ex art. 45 del DPR 5/6/2001 n. 328) dell'albo professionale degli ingegneri;
 - abilitazione alla professione di architetto iscritto alle Sezioni A, settore a "architettura" (ex art. 15 del DPR 5/6/2001 n. 328) dell'albo professionale degli architetti;

Per le attività accessorie minori, ricomprese nell'acclusa specifica dell'onorario professionale, per le quali è sufficiente un'abilitazione di livello inferiore, qualora il concorrente le assegni a uno o più professionisti, facenti parte del proprio organico o attraverso altri strumenti ammessi dal presente disciplinare, i soggetti designati a svolgere tali mansioni e a firmarne i rispettivi atti progettuali devono essere regolarmente abilitati all'esercizio della professione secondo le vigenti norme in materia di ordinamenti professionali.

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti professionali, il concorrente deve presentare, a pena di esclusione, **l'elenco nominativo dei professionisti**, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (oppure, per i soggetti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza), ove indicare i dati anagrafici e professionali dei soli soggetti firmatari del progetto e degli altri atti tecnici da produrre per i servizi in appalto – e perciò esclusi i collaboratori, i coordinatori, i consulenti e coloro che non firmano gli elaborati tecnici –, la posizione di ciascuno di essi nella struttura dell'offerente (con riferimento alle figure di cui alle Linee Guida ANAC n°1 del 14/09/2016, Parte IV paragrafo 2.2.2.1 lettere d) ed e)) e le rispettive prestazioni loro assegnate. Nel predetto elenco, altresì, devono essere indicati gli estremi anagrafici e professionali della persona fisica (unica per tutto il gruppo di lavoro) incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ex art. 24 comma 5 del Codice; per le società di ingegneria va indicato anche il direttore tecnico, o altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società

e avente i medesimi requisiti del direttore tecnico, delegato dalla società per l'approvazione e la controfirma degli elaborati tecnici.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

- Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: possesso dei requisiti di cui all' art. 98 del Decreto Legislativo n°81/2008. Il concorrente indica, nell' elenco nominativo dei professionisti, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

In caso di servizi eseguiti per committenti privati, si acquisisce:

- originale (preferibilmente in formato "nativo digitale") o copia autentica informatica ex art. 18 del DPR 445/2000 e art. 22 del CAD della dichiarazione di regolare esecuzione delle prestazioni (con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione) resa dal committente privato nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i soggetti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza. È comunque ammessa, in alternativa, altra documentazione idonea dalla quale possa essere dedotta la regolarità della prestazione eseguita;
- o copia conforme ex artt. 22, 23-bis e 23-ter del CAD dei contratti stipulati con privati e delle rispettive fatture di pagamento quietanzate.

V.3) Requisiti di capacità economica e finanziaria

- **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 lettera vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi finanziari dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio di attività dell'operatore economico, per un importo non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo a base di gara ovvero **pari ad almeno euro 697.937,61** al netto di oneri previdenziali ed IVA. Tale requisito è richiesto per le seguenti ragioni: per la natura specialistica dei servizi professionali di che trattasi in relazione all'entità, complessità e specificità dell'appalto per la cui esecuzione è necessaria la dimostrazione dell'affidabilità economica e finanziaria dei concorrenti, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 83 del Codice e del principio di proporzionalità economica dei requisiti stessi rispetto al valore a base d'asta.

Ai fini della determinazione del fatturato vanno considerati esclusivamente i contratti eseguiti, ovvero già regolarmente ultimati, e non quelli in corso. Pertanto, i servizi oggetto di valutazione devono essere quelli iniziati e ultimati nei tre esercizi finanziari di riferimento (o per un periodo inferiore in base alla data di costituzione o all'avvio di attività dell'operatore economico), ovvero, in ossequio al principio del favor participationis, la parte dei servizi svolta e ultimata nei tre anni di riferimento benché i servizi siano iniziati in epoca precedente al triennio considerato. Quindi, i servizi non ancora ultimati nei tre esercizi finanziari di riferimento, seppure iniziati in tale periodo, non possono essere considerati, neanche per la parte di essi già svolta nel triennio. A ogni buon fine, si chiarisce che per "servizi ultimati" valutabili ai fini del fatturato non si intende la conclusione del rapporto contrattuale tra il prestatore del servizio e il committente, ma la mera ultimazione della prestazione professionale formalmente accettata dalla committenza; pertanto, se il contratto di prestazione preveda lo svolgimento di più servizi e solo alcuni di essi siano stati regolarmente ultimati nel triennio considerato, possono ritenersi ammissibili come requisito di gara soltanto quei servizi regolarmente conclusi nelle tre annualità, rimanendo esclusi solo i servizi non completati. Inoltre, come predetto, la prestazione può ritenersi debitamente ultimata quando è formalmente conclusa e accettata dalla committenza; a tal uopo, l'accettazione della committenza deve essere provata con la documentazione indicata di seguito.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma di ditta individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- in alternativa mediante una dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell' art. 86, comma 4, del Codice l' operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

V.4) Requisiti di capacità tecnica e professionale

▪ Esecuzione negli ultimi dieci anni dei seguenti servizi di ingegneria e di architettura

Il concorrente deve possedere un'esperienza professionale adeguata all'oggetto dell'appalto da dimostrare attraverso l'esecuzione, negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando di gara, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lettera vvvv) del Codice – relativi a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi in appalto, secondo l'acclusa parcella professionale predisposta per determinare il corrispettivo a base d'asta – per i seguenti importi minimi di lavori pari ad almeno 1,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione:

Categoria e ID delle opere	Importo delle opere	Importo globale minimo dei lavori oggetto delle prestazioni svolte nel decennio
E.06 - Edilizia	4.671.992,07 €	7.007.988,11 €
S.03 - Strutture	1.946.663,36 €	2.919.995,04 €
P.01 - Paesaggio e ambiente	743.565,29 €	1.115.347,94 €
IA.01 - Impianti meccanici	583.999,01 €	875.998,52 €
IA.03 - Impianti elettrici	583.999,01 €	875.998,52 €

▪ Servizi di punta svolti nel decennio

Per ciascuna delle seguenti classi e categorie di lavori uguali o analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli cui si riferiscono i servizi in appalto, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione:

Categoria e ID delle opere	Importo delle opere	Importo globale minimo dei lavori oggetto delle prestazioni svolte nel decennio
E.06 - Edilizia	4.671.992,07 €	2.803.195,24 €
S.03 - Strutture	1.946.663,36 €	1.167.998,02 €
P.01 - Paesaggio e ambiente	743.565,29 €	446.139,17 €
IA.01 - Impianti meccanici	583.999,01 €	350.399,41 €
IA.03 - Impianti elettrici	583.999,01 €	350.399,41 €

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Circa i requisiti di esperienza decennale riferita ai due servizi di punta di cui al precedente punto i), si chiarisce che vanno considerati i servizi per lavori uguali o analoghi a quelli oggetto di appalto.

L'individuazione dei "lavori analoghi" è determinata in base al parametro del "grado di complessità" corrispondente alle categorie di opere e alla classificazione dei servizi secondo la tabella Z-1 della tariffa professionale di cui al D.M. 17/06/2016. Si puntualizza che per le categorie "edilizia" e "strutture" le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare devono comunque afferire alla medesima "destinazione funzionale" delle opere indicata al punto i) ed esse sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il "grado di complessità" tabellato sia almeno pari a quello dei servizi da affidare (desunto dall'acclusa parcella professionale).

Circa i requisiti di esperienza decennale riferita ai servizi di cui ai precedenti punti h) e i), si chiarisce che vanno considerati esclusivamente i contratti eseguiti, ovvero già regolarmente ultimati, e non quelli in corso. Pertanto, i servizi oggetto di valutazione devono essere quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (o per un periodo inferiore in base alla data di costituzione o all'avvio di attività dell'operatore economico), ovvero, in ossequio al principio del favor participationis, la parte dei servizi svolta e ultimata nel decennio di riferimento benché i servizi siano iniziati in epoca precedente al decennio di validità. Quindi, i servizi non ancora ultimati nel decennio di riferimento, seppure iniziati in tale periodo, non possono essere considerati, neanche per la parte di essi già svolta nel decennio. A ogni buon fine, si chiarisce che per "servizi ultimati" valutabili ai fini dei requisiti di gara non si intende la conclusione del rapporto contrattuale tra il prestatore del servizio e il committente, ma la mera ultimazione della prestazione professionale formalmente accettata dalla committenza; pertanto, se il contratto di prestazione preveda lo svolgimento di più servizi e solo alcuni di essi siano stati regolarmente ultimati nel decennio di validità, possono ritenersi ammissibili come requisito di gara soltanto quei servizi regolarmente conclusi nel termine decennale, rimanendo esclusi solo i servizi non

completati. Inoltre, come predetto, la prestazione può ritenersi debitamente ultimata quando è formalmente conclusa e accettata dalla committenza; a tal uopo, l'accettazione della committenza deve essere provata con la documentazione indicata di seguito.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

- in caso di servizi eseguiti per pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante originale (preferibilmente in formato "nativo digitale") o copia conforme ex artt. 22, 23-bis e 23-ter del CAD della dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione ultimata rilasciata dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in caso di servizi eseguiti per committenti privati, mediante originale (preferibilmente in formato "nativo digitale") o copia autentica informatica ex art. 18 del DPR 445/2000 e art. 22 del CAD della dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione ultimata (con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione) resa dal committente privato nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i soggetti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza. È comunque ammessa, in alternativa, altra documentazione idonea dalla quale possa essere dedotta la regolarità della prestazione ultimata.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante esegue d'ufficio le necessarie verifiche tramite gli ordini professionali, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.



SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata **a corpo**, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Decreto Legislativo n°50/2016, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VIII.2.

VIII.2) Modalità di aggiudicazione

VIII.2.1) Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Decreto Legislativo n°50/2016

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio attribuito sulla base dei seguenti elementi di valutazione, fermo restando l'applicazione del disposto di cui all'art. 97, comma 3 del Decreto Legislativo n°50/2016 per le offerte anormalmente basse:

offerta economica

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE		Punteggi totali
A	OFFERTA TECNICA:	
	A. Professionalità e adeguatezza dell'offerta	15
	B. Caratteristiche qualitative e metodologie dell'offerta	20
	C. Soluzioni progettuali migliorative	35
	D. Criteri CAM	10
TOTALE OFFERTA TECNICA		80
B	OFFERTA PREZZO	20
TOTALE		100

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

La valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice che sarà nominata dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 216 comma 12 del Decreto Legislativo n°50/2016

La commissione giudicatrice verrà nominata dalla Stazione Appaltante dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte – ai sensi dell'art. 77, comma 7 del Decreto Legislativo n°50/2016 - e sarà composta da n°3 (tre) componenti con idonea qualifica e competenza specifica nel settore oggetto del contratto, individuati nell'ambito del personale in organico della Stazione Appaltante, non essendo ancora operante l'Albo da istituire presso l'ANAC previsto dal comma 3 del medesimo articolo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 95, comma 14-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016 e in conformità con quanto disposto dalle Linee Guida n°2 dell'ANAC, nel presente caso di appalto aggiudicato con il criterio per OEPV non sarà attribuito alcun maggior punteggio per l'offerta di opere aggiuntive, meramente quantitative, rispetto a quanto previsto nel disciplinare tecnico a base di gara.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G comma a) punto 4, e comma b) del D.P.R. n. 207/2010, nonché secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida n°2 dell'ANAC pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n°238 dell'11 ottobre 2016, mediante le seguenti formule:

Elementi qualitativi (offerta tecnica):

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

Per ciascun sub-criterio di tipo discrezionale/qualitativo, i coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo i seguenti giudizi di valutazione:

GIUDIZIO	VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Ottimo	Offerta di elevato livello contenente proposte migliorative eccellenti difficilmente migliorabili	1,00
Buono	Offerta di buon livello contenente proposte migliorative decisamente interessanti	0,80
Sufficiente	Offerta di medio livello contenente proposte migliorative di discreto interesse	0,60
Mediocre	Offerta di livello non sufficiente contenente proposte migliorative di interesse minimo	0,40
Scarso	Offerta di livello minimo contenente proposte migliorative di nessun interesse	0,20
Insufficiente	Offerta di livello decisamente scarso contenente proposte migliorative irrilevanti o irrealizzabili	0,00

Per ciascun sub criterio per il quale non sia assegnato il valore massimo previsto sarà applicata la procedura di riparametrazione, assegnando il valore massimo al concorrente che avrà conseguito il punteggio maggiore e adeguando proporzionalmente i valori di tutti i concorrenti.

In ogni caso il punteggio da prendere in considerazione ai fini dell'anomalia sarà quello effettivo conseguito da ciascuna offerta prima delle eventuali riparametrazioni riguardanti i singoli sub criteri.

Elementi quantitativi (offerta economica):

Il punteggio riguardante l'offerta economica verrà attribuito - in base a quanto indicato nelle Linee Guida n°2 di attuazione del Decreto Legislativo n°50/2016 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n°1005 del 21/09/2016 - secondo la seguente formula non lineare:

$$V_{(i)} = (R_i / R_{max})^a$$

dove:

$R_{(i)}$ = ribasso offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

$V_{(i)}$ = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

a = 0,60

I punteggi relativi all'offerta economica saranno determinati mediante interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno - attribuito al valore $V_{(i)}$ più alto - e il coefficiente pari a zero.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida - purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione - ovvero di non procedere ad alcuna aggiudicazione, qualora nessuna offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Decreto Legislativo n°50/2016.

XI.3 – OFFERTA TECNICA (BUSTA n. 2)

Il Concorrente dovrà illustrare la propria offerta tecnica tenendo conto delle indicazioni appresso riportate nel presente capitolo, nonché in considerazione dei parametri stabiliti per l'assegnazione dei relativi sub-punteggi, secondo la seguente griglia di valutazione.

Critero	Descrizione del criterio	Sub criterio	Punti D max	Punti T max	Punteggio massimo criterio
A – PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA					
A	Professionalità e adeguatezza desunta da tre servizi svolti e validati/approvati negli ultimi dieci anni relativi a interventi ritenuti dall'offerente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini all'oggetto del presente affidamento.	A.1	Servizio affine Categoria E.06	5	15
		A.2	Servizio affine Categoria S.03	5	
		A.3	Servizio affine Categoria P.01	5	
B – CARATTERISTICHE QUALITATIVE E METODOLOGICHE DELL'OFFERTA					
B	Efficacia delle modalità di esecuzione del servizio di progettazione. Offerta di gestione informativa BIM (Decreto Ministeriale 560/2017).	B.1	Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento delle attività di progettazione, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Modalità di individuazione e preparazione delle operazioni di rilievo ed indagine dei luoghi ed approccio metodologico alla progettazione, mediante il coordinamento con le varie qualifiche professionali e relative competenze specialistiche previste dal disciplinare, con indicazione della strumentazione hardware e software a disposizione del gruppo di lavoro. Applicazione dei criteri CAM di cui al DM 23/06/2022 n°256.	10	20
		B.2	Offerta di Gestione Informativa per la progettazione BIM (o equivalente) redatta secondo le Linee Guida della norma UNI 11337. Sarà considerata elemento distintivo la presenza nella struttura organizzativa di professionisti certificati BIM, secondo i profili professionali definiti dalla norma UNI 11337 parte 7, (BIM Manager, BIM Coordinator, BIM Specialist, CDE Manager).	5	
		B.3	Individuazione delle problematiche tecniche relative al tipo di lavori da progettare, con particolare riguardo ai luoghi in cui detti lavori sono previsti, con indicazione delle procedure più idonee in rapporto alla salute e sicurezza dei lavoratori ed alla tutela ambientale.	5	
C – SOLUZIONI PROGETTUALI MIGLIORATIVE					
C	Indicazione di soluzioni progettuali migliorative e/o integrative, a parità di importo lavori definito nel QTE.	C.1	Soluzioni progettuali migliorative e/o integrative rispetto a quanto descritto nel PFTE, a parità di importo lavori definito nel QTE, con particolare riferimento alla qualità architettonica, all'efficienza impiantistica ed al contenimento dei consumi energetici. Le proposte non possono in alcun modo modificare le caratteristiche e gli aspetti fondanti del PFTE approvato (ad esempio il numero degli alloggi, la volumetria, i servizi da realizzare e così via).	35	35
D - CLAUSOLE DI PREMIALITÀ CAM 2022					

D	Applicazione CAM di cui al DM 23/06/2022 n°256, in relazione ai criteri premianti per l'aggiudicazione di servizi di progettazione.	D.1	Presenza di un professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well)	5	10
		D.2	Impegna a implementare la base dati del BIM (o equivalente) con le informazioni ambientali relative alle specifiche tecniche di cui ai capitoli "2.4-Specifiche tecniche progettuali per gli edifici", "2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione" e "2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere" del DM 23/06/2022 n°256	5	
E	Offerta Economica (ribasso percentuale)				20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE					100

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell' esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che sono attribuiti o non attribuiti in ragione dell' offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

L'offerta tecnica di cui alla busta digitale n°2 dovrà comprendere, a **pena d'esclusione**, la seguente documentazione:

➤ Con riferimento al CRITERIO A

Documentazione grafica, descrittiva e eventualmente fotografica, di un numero massimo di 3 servizi svolti negli ultimi dieci anni relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, rispettivamente nelle categorie E.06, S.03 e P.01 del DM 17/06/2016.

Per ciascun servizio deve essere fornita una scheda sintetica numerata in formato A3.

Ciascuna scheda dovrà essere accompagnata da una breve ma esaustiva relazione descrittiva composta da massimo tre pagine in formato A4 con numerazione univoca e progressiva, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola.

A ciascuna relazione possono essere allegati grafici ed eventuale documentazione fotografica per un massimo di 6 cartelle in formato A4 o tre in formato A3 con numerazione univoca e progressiva delle pagine.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Nella scheda descrittiva relativa a ciascuno dei tre servizi di cui trattasi devono essere riportati i seguenti dati essenziali per la valutazione:

- dati relativi al committente (ragione sociale, sede, recapiti telefonici, ecc.);
- indicazione degli importi dei servizi di progettazione svolti, dell'ammontare complessivo dei lavori progettati e della scomposizione degli stessi per le varie classi e categorie con i relativi importi;
- descrizione precisa e dettagliata dei servizi resi personalmente dai soggetti nominativamente indicati dal concorrente nella Proposta di struttura operativa (gruppo di progettazione);
- date di inizio e ultimazione dei servizi;
- i servizi illustrati devono essere stati personalmente svolti e sottoscritti dai soggetti nominativamente indicati dal concorrente nella Proposta di struttura operativa (gruppo di progettazione);
- la documentazione relativa a ciascuno dei tre lavori di cui trattasi deve essere sottoscritta dal soggetto che ha eseguito personalmente il servizio e, in caso di società o consorzio, controfirmata dal legale rappresentante della/o stessa/o.

➤ Con riferimento al CRITERIO B

Relazione tecnica, comprensiva anche di eventuali schemi grafici, contenente l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento dei servizi oggetto del presente disciplinare.

In particolare, la relazione deve contenere un primo paragrafo riguardante:

- la metodologia, i principi e criteri organizzativi nello svolgimento delle attività di progettazione, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- le modalità di individuazione e preparazione delle operazioni di rilievo ed indagine dei luoghi;
- l'approccio metodologico alla progettazione, mediante il coordinamento con le varie qualifiche professionali e relative competenze specialistiche previste dal disciplinare, con indicazione della strumentazione hardware e software a disposizione del gruppo di lavoro;
- le modalità di applicazione dei criteri CAM di cui al DM 23/06/2022 n°256.

La relazione deve, poi, contenere un secondo e distinto paragrafo concernente i seguenti aspetti:

- Offerta di Gestione Informativa per la progettazione BIM (o equivalente) redatta secondo le Linee Guida della norma UNI 11337. Sarà considerata elemento distintivo la presenza nella struttura organizzativa di professionisti certificati BIM, secondo i profili professionali definiti dalla norma UNI 11337 parte 7, (BIM Manager, BIM Coordinator, BIM Specialist, CDE Manager);

Infine, l'ultimo e distinto paragrafo dovrà riguardare:

- individuazione delle problematiche tecniche relative al tipo di lavori da progettare, con particolare riguardo ai luoghi in cui detti lavori sono previsti, con indicazione delle procedure più idonee in rapporto alla salute e sicurezza dei lavoratori ed alla tutela ambientale.

La relazione descrittiva deve essere composta da pagine in formato non superiore al tipo A4 con numerazione univoca e progressiva, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola, aventi la seguente consistenza:

- primo paragrafo, criterio B.1 max 5 pagine
- secondo paragrafo, criterio B.2 max 12 pagine
- terzo paragrafo, criterio B.3 max 5 pagine

Alla relazione possono essere allegati documentazione fotografica ed eventuali grafici per un massimo di 10 cartelle in formato A4/A3 con numerazione univoca e progressiva delle pagine.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

➤ Con riferimento al CRITERIO C

Relazione tecnica illustrativa delle possibili soluzioni progettuali migliorative e/o integrative rispetto al livello di progettazione precedente, a parità di importo progettuale definito nel QTE, con particolare riferimento alla qualità architettonica, all'efficienza impiantistica ed al contenimento dei consumi energetici.

Le proposte non possono in alcun modo modificare le caratteristiche e gli aspetti fondanti del PFTE approvato (ad esempio il numero degli alloggi, la volumetria, i servizi da realizzare e così via).

Il tutto da redigersi con particolare riferimento agli indirizzi del progetto già presentato in sede di bando la proposta, fermo restando il limite del costo di costruzione previsto nel Q.T.E. approvato.

La relazione illustrativa deve essere composta da massimo dieci pagine in formato non superiore al tipo A4 con numerazione univoca e progressiva, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola. Alla relazione possono essere allegati documentazione fotografica ed eventuali grafici per un massimo di 6 pagine in formato A4/A3 con numerazione univoca e progressiva delle pagine.

➤ Con riferimento al CRITERIO D

- Indicazione del professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well). Occorre allegare la copia della certificazione sottoscritta digitalmente dal professionista che la possiede.
- Dichiarazione con cui il concorrente si impegna a implementare la base dati del BIM (o equivalente) con le informazioni ambientali relative alle specifiche tecniche di cui ai capitoli "2.4 - Specifiche tecniche progettuali per gli edifici", "2.5 - Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione" e "2.6 - Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere" del DM 23/06/2022 n°256.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, pena la non valutazione con attribuzione di un punteggio pari a zero.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai punti precedenti.

Qualora le relazioni di cui sopra eccedano il numero massimo di pagine o le altre indicazioni sopra viste, che può determinare anche il mancato caricamento sulla piattaforma, la commissione giudicatrice non prenderà in considerazione le pagine e indicazioni eccedenti.

A pena di esclusione, non dovranno essere inseriti nella documentazione tecnica riferimenti all'offerta economica.

Si precisa che tutte le proposte costituenti l'offerta tecnica formulate dal concorrente aggiudicatario costituiranno elemento contrattuale in aggiunta alle prescrizioni del capitolato speciale di appalto.

Si precisa che sarà oggetto di specifica valutazione anche l'attendibilità delle proposte formulate e che verrà attribuito coefficiente di valutazione pari a "zero" alle proposte migliorative che – ad insindacabile giudizio della commissione – appaiano irrealizzabili ovvero non compatibili con le caratteristiche e le peculiarità specifiche degli immobili e dell'appalto.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, la soglia di cui all'art. 95 comma 8 del Decreto Legislativo n°50/2016 è fissata nella misura del 40% del punteggio tecnico complessivo da assegnare, ed è quindi pari a punti n°32 (trentadue).

Le offerte che non raggiungeranno tale soglia saranno considerate inidonee e, pertanto, escluse dal prosieguo delle operazioni di gara escludendosi anche la eventuale riparametrazione. Per tali offerte non si procederà all'apertura della busta n°3 – offerta economica.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Carmine Crisci)

